

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione: Veneto

Sede: Rovigo

Verbale n. 1 del COLLEGIO SINDACALE del 10/01/2022

In data 10/01/2022 alle ore 8.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO GENNARELLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO CIBIN Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

CLAUDIO PICCIN Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Silvia Zanini, direttore uoc contabilità e bilancio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame delle delibere aziendali e delle determinate dirigenziali
- Riscontro ai rilievi formulati nei verbali precedenti
- Esame della corrispondenza giunta al Collegio
- Verbale del Bilancio Preventivo 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 10/01/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Dott.ssa Silvia Zanini Direttore uoc Contabilità e Bilancio

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1149 del 29/12/2021 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 30/12/2021 , con nota prot. n. 116545 del 30/12/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 534.019.974,67	€ 510.011.500,28	€ 515.412.367,99	€ -18.607.606,68
Costi della produzione	€ 550.320.772,89	€ 593.862.394,51	€ 613.996.285,25	€ 63.675.512,36
Differenza + -	€ -16.300.798,22	€ -83.850.894,23	€ -98.583.917,26	€ -82.283.119,04
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -14.574,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.574,59
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 2.565.158,75	€ 0,00	€ -4.587,84	€ -2.569.746,59
Risultato prima delle Imposte	€ -13.750.214,06	€ -83.850.894,23	€ -98.588.505,10	€ -84.838.291,04
Imposte dell'esercizio	€ 10.933.182,78	€ 11.380.952,56	€ 11.867.296,66	€ 934.113,88
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -24.683.396,84	€ -95.231.846,79	€ -110.455.801,76	€ -85.772.404,92

Valore della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -18.607.606,68 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -28.244.580,75
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 9.190.164,95
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -1.172.597,33
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 4.671.309,51
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -1.058.589,95
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -242.865,15
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ -250.639,11
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -1.499.808,85

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un incremento pari a € 63.675.512,36 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ 9.756.090,55
	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 2.037.438,82
	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ -819.025,04
	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 3.772.112,81
	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	€ 121.620,00
	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	€ -46.033,40
	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	€ 336.890,19
	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ 6.083.069,38
	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	€ 670.830,12
	B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	€ 231.069,12
	B.2.A.10) Acquisto prestazioni termali in convenzione	€ -38.894,00
	B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	€ 751.588,65
	B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 8.238.650,44
	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	€ 493.535,74
	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	€ 88.541,09
	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	€ 6.375.971,26
	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	€ 186.465,29
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 10.014.477,18
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 3.535.056,00
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 464.868,49
	Totale Costo del personale	€ 6.179.711,04
	B.9) Oneri diversi di gestione	€ 492.568,15
	Totale Ammortamenti	€ 1.652.133,80
	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -349.357,12
	B.13) Variazione delle rimanenze	€ 1.084.815,81
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ 2.013.338,48

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 14.574,59 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	€ 14.574,59

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -2.569.746,59 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Totale proventi e oneri straordinari (E)	€ -2.569.746,59

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

I commenti e gli scostamenti sono relativi alle variazioni delle previsioni 2022 rispetto i valori consuntivo 2020.

La variazione del risultato previsto per il 2022 rispetto il risultato dell'anno 2020, è attribuibile per il 22% circa alla riduzione del valore della produzione ed al 78% dall'incremento del costo della produzione.

La riduzione del valore della produzione è determinata dai minori contributi in conto esercizio previsti per l'anno 2022, così come indicato da Azienda Zero nella nota prot 32246 del 07/12/2021 e rappresentati dalle quote di riparto previste dalla Dgrv 1237/2021.

Per quanto riguarda l'aumento dei costi rispetto l'anno 2020 questi sono determinati sia da "incremento nei valori di tetti di spesa 2022", rispetto il consuntivo 2020, posti come vincolo da Azienda Zero, come ad esempio: costo del personale + € 6.179.711,04, prodotti farmaceutici 6.166.620,67, rinnovi contrattuali + € 2.529.830,72; sia da incrementi gestionali quali ad esempio l'area degli ammortamenti + € 1.652.133,80 (conseguenza di nuovi investimenti programmati), l'area dei servizi non sanitari (ad esempio per l'applicazione di pregressi accordi contrattuali come per l'appalto energia e calore, per la programmazione di attività informatiche e per i maggiori costi connessi all'emergenza sanitaria ed alla campagna vaccinale) € 10.014.447,18; l'area dei servizi sanitari per complessivi € 28.483.830,47 (in particolare per l'area delle prestazioni residenziali per anziani e disabili, +€ 8.238.650,44 pari al finanziamento regionali di cui alla Dgrv 1608/2021) e per l'area delle consulenze e collaborazioni sanitarie, in particolare collegate all'emergenza Covid, che riportano quanto previsto dal "Piano Triennale del fabbisogno di personale anni 2022, 2023 e 2024 e Dotazione Organica dell'Azienda ULSS 5 Polesana" di cui alla Delibera del Direttore Generale 1008 del 30/11/2021.

Sull'incremento del costo di produzione si precisa che incidono costi per acquisto di beni/prestazioni di servizi sanitari e non, collegati direttamente all'emergenza Covid per € 16.694.187,68.

Nel dettaglio:

- Valore della produzione: Il valore della produzione presenta un decremento di - € 18.607.606,68 di cui, circa il 91%, ovvero -€ 16.952.859,40 è determinato dal valore indicato da parte di Azienda Zero per i "Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale" rettificato della quota di finanziamenti per investimenti a "rettifica degli stessi contributi". La contribuzione indistinta iè pari a quanto assegnato con Delibera di riparto anno 2021, n.1237/2021. Nel preventivo 2022, Azienda Zero non ha quantificato le quote di finanziamento che potrebbero essere assegnate e riconosciute a fine anno a seguito della ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti delle GSA.

I ricavi per prestazioni sanitarie sono stimati in incremento di + € 4.671.309,51, di questi circa l' 87%, ovvero € 4.074.623,79, derivante dall'aumento del valore delle prestazioni erogate, sia dall'Azienda che dal privato accreditato, a cittadini sia della Regione Veneto che extra Regione, ad indicare una ripresa dell'attività già avviata nell'anno 2021 rispetto ad una contrazione dell'attività che ha caratterizzato l'anno 2020 in particolare nei mesi da marzo a giugno e da ottobre a dicembre nel corso dei quali è stato attivato il lockdown nazionale.

Le medesime considerazioni valgono per le stime 2022 di ricavi per le prestazioni erogate in regime libero professionale, circa + € 979.675,64 e per i ricavi derivanti dalla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie "ticket", è stata stimata in linea con l'anno 2021; Nel preventivo 2022 per motivi di prudenza, essendo i valori non noti nell'ammontare e nel verificarsi, non sono stati previsti

rimborsi assicurativi e parte degli "altri proventi" non sanitari collegati alla revisione di fondi accantonati negli anni precedenti. (Nel 2020 a consuntivo sono state rilevate sopravvenienze attive per rettifiche a fondi accantonati negli anni precedenti € 1.209.351,75).

- Costo della produzione: Il valore complessivo del costo della produzione presenta un incremento del 12% ovvero pari ad + € 63.675.512,36. Tale incremento è ascrivibile per un 9% (€ 6.179.711,04) ad un aumento stimato del costo del personale e rappresentativo del tetto regionale fissato per l'anno 2022; per un 16% circa ad un maggior costo dei servizi non sanitari (€ 10.014.477,18) e per circa il 45% dall'incremento, rispetto l'anno 2020, del costo dei servizi sanitari (€ 28.483.830,47). Di questi ultimi, il maggior incremento è attribuibile principalmente ad alcune classi di costo: consulenze, collaborazioni ed altri acquisti di prestazioni di lavoro di tipo sanitario (+ € 6.375.971,26) stimate nel limite di quanto previsto dal piano triennale del fabbisogno di personale trasmesso in Regione Veneto ed indicato come parametro per le stime 2022; acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera (+ € 6.083.069,38) e acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale (+ € 3.772.112,81), il cui incremento rispetto l'anno 2022 è determinato sia dall'incremento del tetto finanziario fissato per i privati accreditati per prestazioni erogabili a residenti della Regione Veneto che dall'aumento dell'attività per prestazioni erogate a residenti extra Regione Veneto e recuperabili in mobilità attiva e per acquisti di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria sia da strutture pubbliche che private (+ € 8.238.650,44), i cui valori indicati per l'anno 2022 rappresentano il valore del finanziamento riconosciuto per il Fondo per la non autosufficienza di cui alla Dgrv 1608/2021.

Nell'area delle manutenzioni l'incremento complessivo stimato è di + € 3.535.056,00 e nell'area dei servizi non sanitari di + € 10.014.477,18. Le citate variazioni sono determinate sia dallo scadere dei periodi di garanzia e pertanto con costi di manutenzione direttamente a carico dell'azienda, sia, ancorché in misura molto minore, dalla prosecuzione di quanto attivato nell'anno 2021 e in programmazione per l'anno 2022 in ambito territoriale/ospedaliero per l'attivazione di 5 Case della Comunità. Nell'anno 2022 quota parte dei maggiori costi (+ € 6.453.540,00) sono attribuibili anche all'emergenza covid che si presume debba essere fronteggiata anche nell'anno oggetto di analisi, che rispetto l'anno 2020 presenta costi correlati sia all'attività emergenziale che a quella vaccinale.

Per quanto attiene i costi a cui afferiscono "valori tetto" fissati dalla Regione Veneto e previsti da Azienda Zero, ancorché l'Azienda abbia formulato previsioni di fabbisogno diverse rispetto ai tetti, nel preventivo 2022 oggetto della presente relazione sono stati indicati i valori "tetto" in quanto nelle istruzioni per la formulazione delle proposte di modifica ed integrazione al preventivo redatto da Azienda Zero, era espressamente indicato di non apportare modifiche a tali valori.

In particolare

Acquisto di beni sanitari:

Si stima un incremento 2022 per l'acquisto di beni sanitari di € 9.756.090,55, determinato per l'88% dall'aumento dei costi per prodotti farmaceutici sia acquistati direttamente dall'azienda da fornitori privati, che da altre aziende della Regione del Veneto, in particolare per i "Prodotti farmaceutici ed emeodermici". Le previsioni 2022 riportano come stima il tetto fornito da Azienda Zero per l'anno 2022, pari a + € 41.223.972,00, oltre ad € 386.000,00 di acquisti stimati per farmaci "covid" (stante la difficoltà di previsione rispetto all'andamento della pandemia nell'anno 2022, il valore previsionale si riferisce all'acquisto di tocilizumab in linea con l'utilizzo nel 2021).

Per l'anno 2022 è stato previsto l'acquisto di nuovi farmaci per la fibrosi cistica (KAFTRIO e Symkevi): come previsto con nota della Direzione Farmaceutico regionale del 26/7/2021 alla luce della numerosità dei pazienti seguiti presso ciascun centro specializzato per la diagnosi e la cura della fibrosi cistica, le Regioni hanno concordato che l'acquisto e la distribuzione di detti farmaci -per l'indicazione cui è stato attribuito il requisito di innovatività- deve essere effettuata dall'Azienda ULSS di residenza del paziente, che avrà quindi accesso al fondo farmaci innovativi, sia per pazienti seguiti da Centri regionali che, per pazienti in carico a Centri extra Regione; il valore stimato è indicativo, in attesa di verificare con il centro prescrittore (AOVR) il numero di pazienti afferenti all'ULSS 5, si stimano in incremento di oltre € 1.000.000,00. Sono stimati in incremento circa € 200.000,00 anche i Farmaci ex fascia C non negoziata (Cnn), come il GILTERITINIB rimborsato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria. Per quanto riguarda il Radiofarmaco 18FDG, in seguito all'aggiudicazione della gara regionale per la fornitura e trasporto del Radiofarmaco 18FDG e di conseguenza al termine della fornitura in forma gratuita resa dall'Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria di Negrar si stima un ulteriore incremento per l'anno 2022 di circa 360.000 euro. Infine, ulteriori costi sono stati previsti in incremento per le nuove indicazioni terapeutiche per farmaci ad alto costo (olaparib, tofacitinib, ustekinumab, etc).

Acquisto di prestazioni di ospedaliere:

La stima 2022 è in incremento rispetto l'andamento di questo tipo di prestazioni erogate nell'anno 2020, sia per la rivalutazione del finanziamento a funzione riconosciuto dalla Regione Veneto con Dgrv 1237 del 14 settembre 2021, sia per la previsione dell'incremento delle prestazioni erogabili, sia in regime intra regionale che extraregionale: è stata valorizzata la ripresa dell'attività, già intrapresa nell'anno 2021, rispetto al crollo delle prestazioni avvenuto nel 2020 come conseguenza delle limitazioni e restrizioni poste agli spostamenti dei cittadini ed agli accessi presso le strutture sia pubbliche, che private, nel periodo dell'emergenza pandemica al fine di contenere la diffusione del virus Sars-cov. Si prevede una ripresa dell'attività come negli anni antecedenti l'emergenza sanitaria. Sono stati inoltre valorizzati i finanziamenti a funzione da corrispondere ad alcune strutture private a titolo di remunerazione per l'allestimento dei servizi di Pronto Soccorso, SUEM, Terapia Intensiva e Punto di

Primo Intervento (nel 2020 tali finanziamenti ammontavano a € 2.525.008 nel 2022 ad € 3.200.000 con una variazione incrementale di + € 674.992. Nel 2022 è stato stimato altresì un aumento di attività per il riconoscimento di "presidio ospedaliero" di una struttura privata accreditata come previsto dalla Dgr 614/2019.

Acquisto di prestazioni di assistenza psichiatrica:

l'attivazione di una Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica di 20 posti letto autorizzata con Dgrv 1673 del 12 novembre 2018 relativa alla programmazione del sistema di offerta residenziale extra ospedaliera per la salute mentale, con la quale viene individuata una ulteriore unità di offerta (UDO) per la salute mentale denominata "RSSP" per una capacità ricettiva di 20 posti letto

Acquisto di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria

Le stime per l'anno 2022 sono state effettuate in funzione della Dgr 1608 del 19 novembre 2021 e della Dgr 1304 dell'8 settembre 2020, con la prima vengono assegnate in via definitiva le risorse regionali e statali per il fondo della non autosufficienza anno 2021 e con la Dgr 1304/2020, è stato introdotto, in via sperimentale, una nuova tipologia di contributo del valore di € 30,00 al giorno da assegnare ai singoli ospiti inseriti nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno.

Consulenze, collaborazioni sanitarie

- i costi per consulenze e collaborazione di tipo sanitario di converso, proprio come effetto dell'emergenza sanitaria, sono stimati in notevole incremento rispetto l'anno 2020. Per l'anno 2022 infatti, in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, si prevede di prorogare gli incarichi Libero Professionale in essere nell'anno 2021 con incarico Libero Professionale per una stima di + € 4.900.000,00, oltre a + € 1.755.632,02 di consulenze per far fronte all'emergenza covid (che nell'anno 2020 ammontavano ad € 843.546,17). Sono inoltre stati previsti € 267.619,58 per l'assegnazione di incarichi finanziati a psicologi. Trattasi di Personale Medico delle discipline di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso, Anestesia e Rianimazione, Pediatria, Gastroenterologia, Radiologia, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia, Cardiologia, Pneumologia, Chirurgia Generale i cui contratti erano già in essere nel corso dell'anno 2020, oltre a nuovi incarichi sorti nel corso dell'anno 2021, per complessivi 110 incarichi per una stima di € 4.255.000,00. La necessità di far fronte con tale tipologia di contratto deriva dall'impossibilità di reclutare medici con avvisi pubblici. Tra gli incarichi di libera professione legati all'emergenza Covid, nell'anno 2022 e non presenti nell'anno 2020, sono stati previsti gli incarichi per l'attività legata non solo all'emergenza Covid ma altresì all'attività di vaccinazione presso i punti vaccinali Covid (per il solo anno 2021 tale attività ammonta ad € 1.615.590,42, attività che viene prorogata anche per l'anno 2022).

Servizi non sanitari:

Tale macroclasse di costo comprende l'onere da sostenere per l'acquisto di servizi quali: mensa, lavanderia, pulizia, riscaldamento, utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza informatica, trasporti non sanitari ed altri servizi esternalizzati di carattere non sanitario, oltre che a consulenze non sanitarie e formazione. L'incremento complessivo dei costi rispetto l'anno 2020 è dovuto per € 4.108.720,19 ai maggiori costi "covid" e per € 5.905.756,27 alle previsioni in incremento dei costi di gestione ordinaria. In particolare, analizzando alcune specifiche voci:

- + € 1.465.937,92 al conto riscaldamento, dovuto essenzialmente all'aggiornamento dei coefficienti K (1,2,3,4) legati alla modifica dei costi di materie prime e manodopera. Inoltre è stato stimato il costo per le attività di controllo e contrasto della legionella che si potrebbero riscontrare nel corso dell'anno. La somma indicata fa riferimento al solo contratto SIRAM, i costi di riscaldamento di CVP e punti tampone sono considerati in altri conti (utenze).
- + € 1.677.204,75 per i servizi di assistenza informatica, di cui per maggiori costi per covid € 871.186,64 e per gestione ordinaria + € 806.018,11. L'incremento 2022 è determinato dalla previsione di acquisto di un sistema finalizzato ad ovviare agli attacchi informatici e mitigarne i rischi con un costo stimato pari a € 300.000; dall'avvio di una nuova gara del Data Center con nuove funzionalità ed una rideterminazione dei blocchi a seguito dell'installazione di nuovi server per nuove richieste dei servizi, ampliamento dello storage e delle cpu; dall'avvio della nuova gara per la gestione delle postazioni di lavoro e reperibilità con un costo stimato pari a € 500.000, anche a seguito della continua espansione del parco installato; dal costo delle manutenzioni di software e hardware. Sono inoltre stati previsti i costi relativi a nuovi applicativi non presenti nell'anno 2020 (es: Infonet, Atlante, Artex - per prenotazioni laboratorio-; Msys per portale My prenot).
+ € 810.312,94 del costo dei trasporti, di cui in incremento rispetto l'anno 2020 + € 738.953,11 per costi collegati all'emergenza covid e + € 71.329,83 per maggiori costi stimati di gestione ordinaria. Nell'anno 2022, in linea con il trend 2021, si stima di sostenere maggiori costi per traslochi a seguito di apertura/chiusura di reparti covid, oltre che alle spese per trasporto vaccini presso i covid point aziendali e materiale di prevenzione e protezione individuale nei vari punti territoriali.
Manutenzioni e riparazioni:

Si prevede un incremento di circa +€ 3.535.056,00 rispetto l'anno 2020 in quanto da un lato si è tenuto in considerazione la necessità di interventi e lavori legati al protrarsi dell'emergenza COVID; dall'altra alla previsione di effettuare interventi di manutenzione ordinaria ormai indifferibili, quali tinteggiature e ripristini vari sulle strutture ospedaliere e territoriali. Per l'anno 2022 si stima inoltre un incremento del valore di eventuali nuovi contratti a seguito dell'aumento del costo delle materie prime in particolare nell'ambito edile.

Nell'area delle attrezzature sanitarie, l'aumento di costo rispetto l'anno 2020 è motivato dall'aumento del parco apparecchiature connesso anche all'emergenza COVID oltre che dal prossimo avvio del contratto di Global Service aggiudicato da Azienda Zero. Infine è stato tenuto conto della conclusione del periodo di garanzia di attrezzature ed impianti acquistati in anni precedenti.

I maggiori costi sono inoltre connessi all'attivazione di nuove strutture/reparti avvenute nel corso del 2021 oltre che l'allestimento di tutti i punti vaccinali e covid point di afferenza territoriale.

Personale:

La previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2022 è pari ad € 161.243.317,66 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2022-2024 trasmesso in Regione Veneto in data 30.11.2021, nel Bilancio Preventivo 2022, come indicato da Azienda Zero, è stato indicato il tetto del costo fissato per l'anno 2021, pari ad € 159.288.183,72. La previsione di costo suindicata tiene conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2021 per il Comparto, per l'Area Sanità e della Dirigenza PTA Funzioni Locali.

La suddetta proiezione è stata determinata tenuto conto:

- del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato nell'anno 2021 e proiettato per l'anno 2022;
- del costo del personale reclutato a tempo indeterminato e determinato per far fronte all'emergenza Covid
- della programmazione di assunzioni di personale nell'anno 2022 sulla base delle richieste di autorizzazioni trasmesse alla Regione Veneto/ Azienda Zero, già autorizzate o in attesa di autorizzazione.
- dell'importo provvisoriamente previsto di € 150.000,00 per l'area dirigenziale ed € 80.000,00 per l'area del comparto a titolo di eventuale indennità di mancato preavviso per eventi che potrebbero sopraggiungere entro il 31.12.2022.
- dei passaggi di esclusività che interverranno nel corso dell'anno 2022.

Il Costo del personale sostenuto nell'anno 2020 è stato pari ad € 153.108.472,73, mentre nel 2021 il costo a consuntivo si attese su € 156.798.824,00 comprensivo del costo del personale assunto per far fronte all'emergenza Covid, reclutato già nel corso dell'anno 2020 e prorogato nel corso dell'anno 2021 e che permarrà in servizio anche nel 2022.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2022 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2022, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio prende atto che la formulazione del preventivo 2022 è stata fatta riportando i limiti di costo/tetti di spesa previsti ed indicati da Azienda Zero per l'anno 2022. Riscontra la riduzione del valore della produzione e gli effetti economici conseguenti alla diffusione del virus Covid 19 e l'attività della campagna vaccinale iniziata a fine 2020, proseguita nel 2021 e riprogrammata per l'anno 2022.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 10/01/2022 alle ore 8.30, si è riunito, previa convocazione a mezzo mail del 10/12/2021 presso la sede del Azienda ulss 5 Polesana, via Viale tre martiri 89, 45100 Rovigo, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
PREINTESA del 30 settembre 2021 – Individuazione, graduazione delle funzioni dirigenziali e determinazione del valore economico della correlata Posizione - Anno 2021
Dirigenza Area Sanità dell'Azienda ULSS n. 5 "Polesana"

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 106010 del 25/11/2021 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 106010 del 25/11/2021 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il Collegio sindacale, esaminata la relazione tecnico illustrativa predisposta dall'Azienda a corredo della pre-intesa in esame, con la quale viene precisato che la graduazione delle 17 fasce retributive e dei criteri e parametri applicativi, correlate alle corrispondenti posizioni dirigenziali è stata determinata in relazione alla capienza del "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 95 del CCNL triennio 2016-2018, come provvisoriamente quantificato per l'anno 2021, prende atto che sussistono le ulteriori e necessarie disponibilità finanziarie, al netto delle somme già utilizzate o impegnate per le previste tipologie (Indennità di struttura complessa, Indennità di specificità medica/veterinaria, retribuzione di posizione, Comandi attivi).

A fronte di tale disponibilità finanziarie il Collegio sindacale, tenuto conto che la necessaria copertura, ivi incluso l'onere complessivo derivante dal pagamento delle nuove indennità della retribuzione di posizione oggetto della pre-intesa, è assicurata da quanto attestato dall'Azienda in sede di relazione tecnico finanziaria, certifica la compatibilità economico-finanziaria della medesima intesa ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, recante l'" Individuazione, graduazione delle funzioni dirigenziali e determinazione del valore economico della correlata Posizione Anno 2021 – Dirigenza

Area Sanità dell'Azienda ULSS n. 5 "Polesana".

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20Preintesa%20certificata_993256_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%202%20Delibera%20953%20del%202021_993256_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO GENNARELLI _____

PAOLO CIBIN _____

CLAUDIO PICCIN _____